

ISTRUZIONE CONSEGNA DEI DIPLOMI E DELLE BORSE DI STUDIO AL LICEO CARLI, LA SCUOLA VOLUTA DA AIB

«Continue a studiare e avrete posti importanti»

— BRESCIA —

SONO «il capitale umano» nel cui sviluppo Aib crede fortemente. «Un caso nazionale di eccellenza», li descrive la preside Donatella Preti. Sono i 32 diplomati del liceo internazionale per l'impresa Guido Carli, che ieri nella sede di via Stretta hanno ricevuto dal numero uno degli industriali bresciani Giuseppe Pasini il diploma conseguito in un quadriennio. «Fare la maturità un anno prima è super» ha sintetizzato Emma Ziliani, che ieri ha compiuto 18 anni ed è già iscritta Economia in Bocconi. Fondato sei anni fa da Aib per sviluppare «teste ben fatte» per dirla con Paola Artioli, presidente di Fondazione Aib, il liceo conden-



sa competenze trasversali, didattica innovativa e laboratoriale, viaggi all'estero e utilizzo dell'inglese come lingua veicolare. «Quando nel 2013 abbiamo fondato questa

scuola intendevamo allevare talenti e promuovere il merito, e a giudicare dai risultati raggiunti la validità del progetto è confermata». I diplomati del 2018 sono da

ECCELLENTI
I nuovi quattro iscritti al liceo che hanno ottenuto il punteggio d'ingresso migliore

(Fotolive)

record: in 9 hanno ottenuto il massimo dei voti. Tra loro 4 – tutte ragazze – con lode.

«**NEI LICEI ITALIANI** il 100 è stato conseguito dall'8% degli alunni – calcola la preside – Al Carli dal 15,6%. La media italiana per la lode invece è il 2,2%, da noi il 12,5%. Non solo: il punteggio medio della classe 4A è stato di 83,88, dalla 4B di 84,12. I nostri ragazzi sono eccezionali. E vengono valutati da commissioni con docenti statali come accade in altri licei».

Per il professor Giovanni Calarco il segreto dei supercervelli è «lavorare sodo mantenendo autonomia critica». Ma il valore aggiunto del Carli a sentire gli studenti è anche

altro. Per Federico Motta, neodiplomato di Monza, che ogni mattina ha fatto il pendolare in treno, è «l'ambiente: qui siamo una famiglia allargata, apprendere diventa piacevole». Ieri sono state consegnate anche le borse di studio delle imprese ai nuovi iscritti che hanno ottenuto il punteggio più alto ai test d'ingresso: Lorenzo Abissoni (Omb Saleri), Marzio Bonizzi (AB Impianti), Adele Casali (Ambrosi spa), Elisabetta Tortora (fondo Aldo e Mara Artioli) e Giulio Vermì (Gefran).

«Ci siamo molto battuti per questo istituto, ancora oggi per noi è un impegno importante, ma dimostra la sensibilità degli imprenditori per la crescita sociale – conclude il presidente di Aib Giuseppe Pasini -. Il livello scolastico del resto oggi è fondamentale per affrontare il mondo del lavoro». Infine, rivolgendosi agli studenti: «Continue a studiare, avrete ruoli importanti».

Beatrice Raspa